

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

4 aprile 2022

Dobbiamo invocare ora e sempre la Madonna per l'imitazione del suo *fiat*, come suprema obbedienza alla volontà del Padre in cui solo consiste la vita. Deve essere inesauribile lo sguardo che portiamo alla Madonna, l'accoglienza della sua compagnia e la richiesta della sua intercessione. Con Lei, dietro a Lei, attraverso di Lei, invochiamo lo Spirito Santo per lasciarci scardinare dalla nostra ostinata misura, perché la vita rinasca ora e sempre dal sì detto a Cristo. [...] Invochiamo la Madonna e lo Spirito Santo perché possiamo sentire sempre più l'urgenza della nostra responsabilità e del compito - per noi e per ogni uomo - della nostra chiamata ad essere amici che portano il Significato di tutto. [...] Rinnoviamolo ora il nostro "sì", ma lasciamo che sia Colui a cui questo sì è detto a determinare realmente la vita. E i nostri rapporti siano solo per il sì a Cristo, siano aiuto, quotidiano e reale aiuto - fino alla correzione amorevole - alla conversione, all'urgente *metànoia*. [...] Che possa finalmente non mancare la tua libertà, il tuo sì secondo il sì di Maria, perché su ciascuno si compia il disegno buono del Padre Buono, la sua opera in noi secondo la sua volontà (Nicolino Pompei, *Il centuplo adesso e in eredità la vita eterna*).

Affidiamoci per questo alla Madonna. A Lei affidiamo Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore; particolarmente preghiamo per Papa Francesco e per la pace in Ucraina.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: “Pregate, per non entrare in tentazione” (Lc 22,39-40).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Gesù diceva: “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno” (Lc 23,34).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Gli uomini che avevano in custodia Gesù lo deridevano e lo picchiavano, gli bendavano gli occhi e gli dicevano: “Fa' il profeta! Chi è che ti ha colpito?”. E molte altre cose gli dicevano contro di lui, insultandolo (Lc 22,63-65).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù (Lc 23,26).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Gesù, gridando a gran voce disse: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. Detto questo, spirò (Lc 23,46)

CANTI

SPIRITO SANTO, CRISTO AMORE

Spirito Santo, vieni nel cor mio,
per la tua potenza trailo a Te, o Dio,
e a me concedi carità con timore.
E a me concedi carità con timore.

Guardami, o Cristo, da ogni mal pensiero,
riscaldami del tuo dolcissimo amore,
sì ch'ogni peso mi pari leggero.
Sì ch'ogni peso mi pari leggero.

Santo mio Padre e dolce mio Signore,
aiutami sempre in ogni mio mestiero.
Cristo amore, Cristo amore.
Cristo amore, Cristo amore.

NIENTE TI TURBI

Niente ti turbi, niente ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi:
solo Dio basta.

AVE VERA VIRGINITAS

Ave vera virginitas,
immaculata castitas,
cujus purificatio
nostra fuit purgatio.

Ave cujus nativitas
nostra fuit solemnitas,
ut lucifer lux oriens,
verum solem praeveniens.

O mater Dei, memento mei! Amen.

*Ti saluto, modello di verginità,
di castità senza macchia;
la tua purezza ci ha mostrato
la via della purificazione.*

*Ti saluto perché la tua natività
fu il motivo della nostra gioia,
luce che sorgi come stella del mattino,
anticipando il vero Sole.*

O Madre di Dio, ricordati di me! Amen

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.